

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-338 del 21/01/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MO09A0075 (7161/S). VERDE IDEA snc DI DI MOLA MAXIMILIAN & C. Diniego di istanza per rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso florovivaistico in Comune di Cavezzo (MO) e conseguente archiviazione della pratica.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-333 del 20/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROCEDIMENTO MO09A0075 (7161/S). VERDE IDEA snc DI DI MOLA MAXIMILIAN & C. Diniego di istanza per rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso florovivaistico in Comune di Cavezzo (MO) e conseguente archiviazione della pratica. Regolamento Regionale n. 41/2001, art. 22.

LA RESPONSABILE

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 4765 del 08/04/2014 con cui è stata assentita alla ditta individuale VERDE IDEA DI MARCO DI MOLA una concessione, valida fino al 31/12/2015, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso florovivaistico mediante un pozzo posto al Foglio 32 Mappale 442 del N.C.T. in Comune di Cavezzo (MO), con una portata massima di 1 l/s e per un volume di 15.000 mc/a - Procedimento MO09A0075 (7161/S);

- l'istanza di rinnovo per la citata concessione, presentata dalla suddetta ditta, di seguito rinominata VERDE IDEA snc DI DI MOLA MAXIMILIAN & C (C.F. 02947320368), acquisita con prot. n. 894065 del 30/12/2015, pervenuta entro i termini validi pertanto nelle more del rilascio del provvedimento il richiedente ha potuto esercitare regolarmente il prelievo;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 105 del 28/07/2022 "Approvazione del Piano di Attività 2022 per la gestione del demanio idrico regionale", è stato disposto che a partire dal 01/01/2021 le competenze delle Aree Autorizzazioni e Concessioni sono state ampliate alla gestione delle pratiche pregresse, cioè presentate ante il 01/05/2016;

- con nota prot. n. PG/2024/0055352 del 22/03/2024 è stata inviata all'istante una richiesta di integrazioni documentali ai sensi degli artt. 7 e 15 del R.R. 41/2001, in seguito sollecitata con comunicazione prot. n. PG/2024/0108227 del 12/06/2024;

- la ditta non ha risposto alle suddette richieste, pertanto con comunicazione prot. n. PG/2024/01725823 del 25/09/2024 è stato trasmesso alla ditta un preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90 e smi, a cui non risultano seguite osservazioni od opposizioni;

VERIFICATO che:

- il terreno su cui sorge il pozzo è stato nel frattempo ceduto ad un terzo soggetto mediante atto di compravendita del 02/09/2024;

- non risulta pervenuta istanza di subentro nella titolarità della richiesta di rinnovo citata in premessa;

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino al 2024 compreso;

RITENUTO tuttavia che il deposito di € 51,65, versato dal richiedente in data 16/06/2014, non possa essere svincolato in suo favore in virtù della mancata ottemperanza a quanto disposto in caso di rinuncia alla concessione e cessazione dell'utenza dagli artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la D.D.G. Arpae n. 12/2025 "Direzione Generale - Conferma dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame. Nomina del Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni.";
- la D.D.G. Arpae n. 13/2025 "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri.";

DATO ATTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento dott. Lorenzo Marchesini in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro come da determinazione Arpae n. 858/2024;

per quanto precede,

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** che il terreno su cui sorge il pozzo in argomento non è più nella disponibilità della ditta richiedente, a seguito di atto di compravendita registrato in data 02/09/2024;
- 2) **di diniegare** pertanto l'istanza di rinnovo di concessione presentata dalla ditta individuale VERDE IDEA DI MARCO DI MOLA, di seguito rinominata VERDE IDEA snc DI DI MOLA MAXIMILIAN & C (C.F. 02947320368), per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso florovivaistico mediante un pozzo posto al Foglio 32 Mappale 442 del N.C.T. in Comune di Cavezzo (MO), con una portata massima di 1 l/s e per un volume di 15.000 mc/a - Procedimento MO09A0075 (7161/S);
- 3) **di archiviare**, di conseguenza, il sopracitato procedimento;
- 4) **di prendere atto** che il richiedente non ha ottemperato a quanto disposto in caso di cessazione dell'utenza dall'art. 35 comma 2 del R.R. 41/2001, lasciando il pozzo in condizioni di poter essere utilizzato;
- 5) **di incamerare** € 51,65, versati dal richiedente in data 16/06/2014 a titolo di deposito cauzionale, per il mancato ripristino dello stato originario del luogo;
- 6) **di dare atto** che i canoni di concessione sono stati regolarmente versati fino al 2024 compreso;
- 7) **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in sito ai sensi della vigente normativa in materia al fine di imporre la messa in sicurezza del punto di captazione e la regolarizzazione dell'eventuale derivazione;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione competente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Det. R.E.R. n. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 9) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE di Modena

Dr.ssa Anna Maria Manzieri
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.